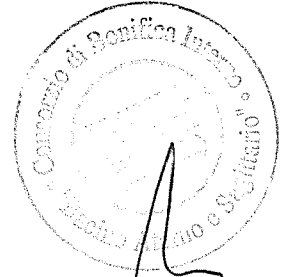


**CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
"BACINO ATERNO E SAGITTARIO"
Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)**



Deliberazione del Commissario Regionale n.2 del 06.03.2020

Oggetto: Approvazione dello schema di "Patto di integrità" in materia di contratti pubblici nelle procedure di affidamento dei contratti assegnati dal Consorzio.

L'anno duemilaventi alle ore 10,00 del giorno 6 del mese di marzo presso la sede del Consorzio, il Commissario Regionale, Dott.Sergio Iovenitti, assistito dal Direttore Dott.Giuseppe Sciuillo;

VISTA la Legge Regionale 10 marzo 1983 n.11 (Normativa in materia di bonifica);

VISTA la Legge Regionale 7 giugno 1996 n.36 (Adeguamento Funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di Bonifica);

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2019 n. 45 "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della Legge Regionale 10 marzo 1983, n.11 (Normativa in materia di bonifica)", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 23.12.2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 14.02.2020, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Interno Bacino "Aterno e Sagittario" il dott. Sergio Iovenitti con decorrenza dalla data del presente provvedimento;

TENUTO CONTO CHE per effetto del predetto D.P.G.R. n. 26/2020:

- il Commissario Straordinario, ha assunto la legale rappresentanza del Consorzio e svolge le funzioni amministrative indispensabili per l'attuazione della legislazione regionale in materia di "Adeguamento e riordino dei Consorzi di bonifica", nonché per la temporanea gestione dell'Ente;
- il Comitato Esecutivo, ossia il Presidente del Consorzio, il Vice-Presidente e gli altri membri eletti, sono cessati dalle loro funzioni;

A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.



VISTO il vigente statuto consortile;

RAVVISATA la necessità di dotare il Consorzio di un "Patto di Integrità" in materia di contratti pubblici per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e specificatamente a quelle originate dalla criminalità organizzata;

RICHIAMATO:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che, all'art., comma 17, ha stabilito che *"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*;
- la Determinazione dell'A.V.C.P. n.4/2012, con la quale la medesima Autorità si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongano obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n.72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione e s.m.i. che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 33, prevede (punto 3.1.13) che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della legge n.190 del 2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;
- la deliberazione della Deputazione Amministrativa n.9 del 30 gennaio 2020 con la quale è stato approvato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022", ed esplicita la strategia del Consorzio in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e individua un programma specifico di azioni da attuare nell'arco dell'anno 2020 e per gli anni successivi di riferimento;

DATO ATTO CHE:

- l'attuazione della predetta misura "Patto di integrità" viene affidata dal Piano ai Servizi consorziali che effettuano affidamenti di lavori, servizi e forniture;



- il "Patto di Integrità" costituisce uno degli strumenti più significativi per prevenire la corruzione nell'ambito dell'affidamento dei contratti pubblici, consistendo in un accordo tra l'Amministrazione Pubblica e i concorrenti alle gare per l'aggiudicazione di pubblici contratti, con previsione di diritti ed obblighi in forza dei quali nessuna delle parti contraenti pagherà, offrirà, domanderà o accetterà indebite utilità, o si accorderà con gli altri concorrenti per ottenere il contratto o in fase successiva all'aggiudicazione mentre lo porta a termine;
- allo scopo il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha ritenuto necessario predisporre un "Patto di Integrità" quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

VISTO lo schema del "Patto di Integrità" in materia di contratti pubblici predisposto dal geom. Antonio Giustino Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Consorzio;

VISTO il documento istruttorio, completo del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Direttore del Consorzio, che, anche se non allegato alla presente deliberazione è parte integrante e sostanziale della stessa;

CONSIDERATO che la proposta del "Patto di Integrità" in materia di contratti pubblici prevede:

- un obbligo di reciprocità, poiché impegna i partecipanti alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici e i funzionari o dirigenti pubblici che gestiscono le procedure stesse, a improntare i rispettivi comportamenti a principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- che l'accettazione del "Patto di Integrità" sia condizione di ammissione alle procedure di affidamento;
- che gli obblighi del Patto divengano parte integrante dei contratti pubblici stipulati dal Consorzio di Bonifica Interno;

ATTESO che la stessa proposta sia sufficientemente motivata, si ritiene di condividere e fare proprio, senza riserve, il contenuto della medesima, al quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi.

RITENUTO opportuno approvare il documento allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, recante lo schema di "Patto di Integrità" in materia di contratti pubblici, quale strumento per potenziare il contrasto alla illegalità;

RITENUTA l'urgenza di adottare il presente provvedimento;

CON i poteri attribuiti;

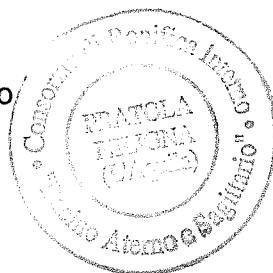
DELIBERA

1. Di approvare il documento recante lo schema di "Patto di Integrità" in materia di contratti pubblici predisposto dal geom. Antonio Giustino, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Consorzio, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di stabilire che il "Patto di Integrità" sia obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta di ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento; tale condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere di invito
3. Di stabilire che il "Patto di Integrità" costituisca parte integrante di qualsiasi contratto pubblico assegnato dal Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario;
4. Di stabilire che il responsabile della Prevenzione per la Corruzione e della Trasparenza del Consorzio, geom. Antonio Giustino, vigili sulla corretta esecuzione del "Patto di Integrità";
5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio anno 2020.
6. Di dichiarare la presente deliberazione urgente ai sensi dell'art.47 del vigente statuto consortile.

Pratola Peligna li 06.03.2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore
Dott. Giuseppe Scullo

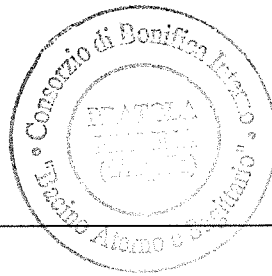


Il Commissario Regionale
Dott. Sergio Iovenitti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo consorziale il 07.03.2020 a norma dell'art. 47 dello statuto consorziale e che contro di essa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Pratola Peligna, li 09.03.2020



IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Sciullo